

## **Contro la legge «bavaglio» e i limiti all'informazione**

*di Alberto Spampinato*

Ringrazio il direttore Cusenza che ci ospita. Ringrazio Paolo Siani che ha voluto che suo fratello Giancarlo fosse ricordato quest'anno con un convegno sui cronisti minacciati, e ringrazio il presidente della FNSI Roberto Natale che testimonia con la sua presenza l'attenzione personale e quella del sindacato dei giornalisti per il dramma dei cronisti minacciati. Ringrazio Arnaldo Capezuto, Rosaria Capacchione, e Lirio Abbate, tre giornalisti minacciati che hanno accettato di darci la loro testimonianza diretta. Lirio è anche, fin dalla fondazione, una delle colonne del nostro osservatorio Ossigeno. Rivolgo infine un saluto deferente al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e lo ringrazio per l'esplicito apprezzamento di oggi, e per averci incoraggiato fin dal primo momento nel difficile cammino dell'osservatorio Ossigeno per l'informazione. Lo ringrazio anche per l'alta sensibilità che ha sempre dimostrato sui temi dell'informazione. Lo abbiamo visto recentemente anche rispetto al progetto di legge della maggioranza di centrodestra sulle intercettazioni, un progetto da tutti significativamente ribattezzato «legge bavaglio» perché avrebbe gravemente limitato l'uso delle intercettazioni come strumento di indagine giudiziaria e avrebbe altrettanto gravemente ridotto gli spazi di informazione e di attività giornalistica, creando una forma di censura legalizzata. Una censura che avrebbe aggravato una condizione già difficile, quella di cui si occupa il nostro osservatorio e che è testimoniata da alcune persone che sono con noi e che l'hanno sperimentata su se stessi. Avevo invitato anche Nello Rega, un giornalista di Rai Televideo che da un anno è esposto a minacce e messaggi intimidatori molto gravi. È il caso più grave di cui ci stiamo occupando. Lo abbiamo segnalato a tutte le autorità, ma per lui non siamo riusciti ad ottenere alcuna forma di protezione. Noi continuiamo a sollecitarle con forza. Nello Rega non ha potuto essere con noi e ci ha mandato questo messaggio.